

## **ACCORDO ATTUATIVO**

**per l'attuazione di taluni interventi dell'Accordo di Programma Quadro Regione Basilicata  
finanziati dal PO FESR Basilicata 2014-2020 e dal POC Basilicata 2014-2020 –**

**Area Interna Marmo Platano**

**Futuro  
Dentro**

*Si può essere potenti insieme,  
su un territorio autentico.*

## Indice

Art. 1 - Recepimento delle premesse .....	5
Art. 2 - Oggetto e Finalità.....	5
Art. 3 - Soggetti coinvolti .....	5
Art. 4 - Copertura finanziaria dell'Accordo attuativo.....	6
Art. 5 - Condizioni di attuazione e compiti delle parti .....	6
Art. 6 - Modalità di erogazione del finanziamento .....	10
Art. 7 - Ammissibilità delle spese e durata dell'Accordo attuativo.....	12
Art. 8 – Monitoraggio.....	13
Art. 9 – Controlli .....	13
Art. 10 - Ritardi, inerzie ed inadempienze.....	13
Art. 11 - Cause di revoca del contributo .....	14
Art. 12 - Regole di informazione e pubblicità .....	15
Art. 13 - Comitato di Coordinamento e monitoraggio.....	16
Art. 14 – Rinvio.....	16
Art. 15 - Controversie e foro competente .....	17
Art. 16 -Tutela della Privacy .....	17
Art. 17 – Sottoscrizione.....	17

## ACCORDO ATTUATIVO

per l'attuazione di taluni interventi dell'Accordo di Programma Quadro Regione Basilicata

finanziati dal PO FESR Basilicata 2014-2020 e dal POC Basilicata 2014-2020 –

Area Interna Marmo Platano

### PREMESSO

- ✓ il Programma Operativo Basilicata (POC) 2014-2020 approvato dal CIPE nella seduta del 28 novembre 2018 (Delibera CIPE n. 71/2018) e da ultimo modificato come da DGR n. 671 del 14 ottobre 2022;
- ✓ il Programma Operativo regionale FESR Basilicata (POR) 2014-2020 nella versione ultima approvata con la Decisione di esecuzione C(2020) 5747 del 20 agosto 2020 (versione 6.0) di cui alla D.G.R. n. 665 del 29 settembre 2020;
- ✓ che con DGR n. 837 del 22 ottobre 2021 è stato approvato lo schema di *Accordo di Programma Quadro Regione Basilicata "Area Interna Marmo Platano"* ed i relativi allegati tra la Regione Basilicata, il Comune di Bella, l'Agenzia per la Coesione Territoriale, il Ministero dell'Istruzione, il Ministero delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibili, l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, il Ministero delle politiche Agricole Alimentari Forestali e il Ministero della Salute e sono state, altresì, approvate le schede interventi aggiornate per le seguenti operazioni facenti parte della Strategia: TUR 11 "*Realizzazione della Casa della Cultura*", ISTR 27 "*Integrazione fonti energetiche dell'Istituto Scolastico "M. Carlucci"*" e SAN 17 "*Intervento di ampliamento residenza socio assistenziale per adulti*" riportate nell'Allegato 2a "*Relazioni tecniche aggiornate per intervento*" all'Accordo;
- ✓ nelle more della sottoscrizione dell'Accordo di Programma Quadro per l'attuazione della strategia per l'Area Interna "Marmo Platano", sono state adottate le seguenti Deliberazioni:
  - la D.G.R. n. 711 del 20 ottobre 2020 che ha ammesso a finanziamento in stralcio a valere sulle risorse del POC Basilicata 2014-2020 l'operazione "*Potenziamento del trasporto pubblico scolastico per le attività scolastiche ed extrascolastiche del Comune di Pescopagano*" dell'importo di 60.000,00 Euro;
  - la D.G.R. n. 431 del 11 giugno 2021 recante "*PO FESR Basilicata 2014-2020. ITI Area Interna Marmo Platano – DGR N. 68/2021 – Ammissione a finanziamento N. 27 operazioni – Modifica DGR N. 53/2017*" che ha, tra l'altro, ammesso a finanziamento n. 27 operazioni "cantierabili" della Strategia a valere sul PO FESR Basilicata 2014-2020;
- ✓ che l'Agenzia per la Coesione Territoriale con nota prot. n. alct.AICT.REGISTRO UFFICIALE.U.0000707.11-01-2022 dell' 11 gennaio 2022, inviata con PEC ed acquisita al protocollo dell'Ufficio del Gabinetto del Presidente della Regione Basilicata al numero 2022-

0004151, ha trasmesso alla Regione Basilicata l'Accordo di Programma Quadro Regione Basilicata "Area Interna Marmo Platano" sottoscritto digitalmente dai seguenti soggetti: l'Agenzia per la Coesione Territoriale, il Ministero dell'Istruzione, il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, il Ministero della Salute, la Regione Basilicata e il Comune di Bella, Soggetto capofila dell'Area Interna Marmo Platano;

- ✓ la Delibera del CIPE n. 80/2017 recante disposizioni su "Accordo di Partenariato - strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del paese - ripartizione delle risorse stanziare con la legge di stabilità 2016 e semplificazione del processo di attuazione, con particolare riguardo alle aree colpite dal sisma del 2016" e, nello specifico, il punto 2.2. della sopraccitata Delibera CIPE n. 80/2017, il quale prevede che «La sottoscrizione dell'APQ potrà essere accompagnata da un atto negoziale almeno tra la regione e la provincia autonoma e la rappresentanza dei comuni dell'area-progetto»;

VISTA la DGR n.....del.....con la quale, tra l'altro, la Giunta regionale ha preso atto dello schema del presente Accordo attuativo;

### **Tutto ciò premesso,**

- la Regione Basilicata con sede in Potenza alla via Vincenzo Verrastro n. 4, Codice Fiscale 80002950766, rappresentata dal \_\_\_\_\_;

e i soggetti attuatori/beneficiari degli interventi di seguito indicati: Balvano, Baragiano, Bella, Castelgrande, Muro Lucano, Pescopagano e Ruoti

- il Comune di Bella, con sede in \_\_\_\_\_ alla \_\_\_\_\_, Codice Fiscale \_\_\_\_\_, rappresentato dal \_\_\_\_\_;
- il Comune di Balvano, con sede in \_\_\_\_\_ alla \_\_\_\_\_, Codice Fiscale \_\_\_\_\_, rappresentato dal \_\_\_\_\_;
- il Comune di Baragiano, con sede in \_\_\_\_\_ alla \_\_\_\_\_, Codice Fiscale \_\_\_\_\_, rappresentato dal \_\_\_\_\_;
- il Comune di Castelgrande con sede in \_\_\_\_\_ alla \_\_\_\_\_, Codice Fiscale \_\_\_\_\_, rappresentato dal \_\_\_\_\_;
- il Comune di Muro Lucano, con sede in \_\_\_\_\_ alla \_\_\_\_\_, Codice Fiscale \_\_\_\_\_, rappresentato dal \_\_\_\_\_;
- il Comune di Pescopagano, con sede in \_\_\_\_\_ alla \_\_\_\_\_, Codice Fiscale \_\_\_\_\_, rappresentato dal \_\_\_\_\_;
- il Comune di Ruoti, con sede in \_\_\_\_\_ alla \_\_\_\_\_, Codice Fiscale \_\_\_\_\_, rappresentato dal \_\_\_\_\_;

## CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

### Art. 1 - Recepimento delle premesse

1. Le premesse e costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo attuativo e costituiscono i presupposti su cui si fonda il consenso delle parti.

### Art. 2 - Oggetto e Finalità

1. Il presente Accordo attuativo regola i rapporti tra la Regione Basilicata e i Soggetti Attuatori degli interventi individuati nell'Allegato 1, ammessi a finanziamento a valere sul POR FESR Basilicata 2014/2020 e sul POC Basilicata 2014/2020 ed inclusi nell'Accordo di Programma Quadro dell'Area Interna Marmo Platano, per la gestione degli adempimenti connessi con l'attuazione delle suddette operazioni.
2. Il presente Accordo attuativo non si applica:
  - Alle operazioni rientranti nella categoria di operazioni relative ai regimi di aiuto;
  - Alle operazioni qualificate come “non cantierabili”. Gli interventi qualificati come “non cantierabili” passano allo stato di “cantierabile” secondo le disposizione dell'art. 10 dell'Accordo di Programma Quadro dell'Area Interna Marmo Platano e, per questi ultimi il presente Accordo, diviene efficace dal momento del passaggio dello “status” di cantierabilità;
  - Alle operazioni selezionate nell'ambito dell'Accordo di Programma in materia di Viabilità a valere sull'Asse 6 Azione 7B.7.4.1 del POR FESR Basilicata 2014-2020 sottoscritto in data 6 giugno 2018 e successive modifiche e integrazioni in quanto lo stesso è assimilabile per tali interventi all'atto negoziale di cui al citato punto 2.2 della Delibera CIPE n. 80/2017;
  - All'operazione *SAN 18 Residenza socio assistenziale per anziani non autosufficienti del Comune di Pescopagano* selezionata nell'ambito l'Accordo di Programma per l'attuazione delle operazioni in materia di inclusione sociale a valere sull' Azione 9A.9.3.5 del PO FESR Basilicata 2014-2020 tra la Regione Basilicata, il capofila dell'ambito socio territoriale Marmo Platano Melandro ed il comune beneficiario di Pescopagano, in quanto lo stesso è assimilabile per tali interventi all'atto negoziale di cui al citato punto 2.2 della delibera Cipe n. 80/2017;
3. Il presente Accordo integra le disposizioni dell'Accordo di Programma Quadro dell'Area Interna Marmo Platano.

### Art. 3 - Soggetti coinvolti

1. I soggetti coinvolti sono:

- a. la **Regione Basilicata** che interviene nell'attuazione del presente Accordo attuativo con le seguenti figure:
- l'**Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR Basilicata** (di seguito anche AdG) con le funzioni e i compiti assegnati dall'articolo 125 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dalla “*Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell’Autorità di Gestione e dell’Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020*” approvata con DD dell’AdG n. 1763 del 15/12/2016, così come da ultimo approvata con la Determinazione Dirigenziale dell’Autorità di Gestione DD n. 12AE.2022/D.00987 del 30 novembre 2022;
  - il **Responsabile dell’Azione** (di seguito anche **RdA**), il soggetto Responsabile dell’Azione di riferimento dell’operazione, individuato con la D.G.R. n. 487 del 13/05/2016 come da ultimo modificato con DD.GG.RR. n. 270/2018 e n. 714/2018, con le funzioni e i compiti assegnati dall’Allegato 2 alla suddetta Deliberazione e dalla “*Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell’Autorità di Gestione e dell’Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020*” approvata con la suddetta DD n. 987/2022;
- b. il **Comune di Bella** nella duplice funzione di **oggetto capofila** dell’Area Interna e soggetto sottoscrittore del relativo Accordo di Programma, nonché **soggetto attuatore** di alcuni interventi;
- c. i **Comuni di Balvano, Baragiano, Castelgrande, Muro Lucano, Pescopagano e Ruoti** in qualità di **soggetti attuatori** di alcuni interventi;

#### Art. 4 - Copertura finanziaria dell’Accordo attuativo

1. Le risorse finanziarie per l’attuazione degli interventi sono quelle previste nell’Ambito dell’Accordo di Programma Quadro dell’Area Interna Marmo Platano sottoscritto.
2. In fase di progettazione, le eventuali somme necessarie alla realizzazione dell’intervento che eccedono il contributo quantificato con le modalità di cui al precedente punto 1, resteranno a carico del soggetto attuatore, salvo trovare copertura a fronte di deliberazione della Giunta regionale e nel rispetto delle pertinenti previsioni dell’Accordo di Programma Quadro dell’Area Interna Marmo Platano sottoscritto.

#### Art. 5 - Condizioni di attuazione e compiti delle parti

1. Gli interventi saranno implementati nel pieno e totale rispetto delle condizioni di attuazione e degli obiettivi operativi, procedurali e finanziari del Programma Operativo FESR Basilicata 2014-2020.
2. I soggetti contraenti, consapevoli degli interessi pubblici connessi alla realizzazione del presente Accordo attuativo si impegnano, nello svolgimento delle attività di competenza, a rispettare e a far rispettare tutti gli obblighi previsti. A tal fine, le parti si danno reciprocamente atto che il rispetto della tempistica costituisce elemento prioritario ed essenziale per l’attuazione dell’intervento oggetto del presente Accordo attuativo.

3. L'Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata 2014-2020 svolge i compiti assegnati dall'articolo 125 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dalla *“Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020”* approvata la Determinazione Dirigenziale dell'Autorità di Gestione DD n. 12AE.2022/D.00987 del 30 novembre 2022;
4. Inoltre, all'Autorità di Gestione è attribuito il compito di:
  - a. proporre le modifiche all'Accordo attuativo che si rendessero necessarie e/o opportune qualora sopravvenisse una modifica alle norme comunitarie, nazionali o regionali applicabili alle operazioni finanziate dal PO FESR Basilicata 2014-2020;
  - b. disporre l'eventuale sostituzione e/o modifica delle schede di intervento oggetto del presente Accordo su richiesta motivata del Soggetto Attuatore previo assenso del Comune Capofila e nel rispetto delle procedure previste in materia dall'Accordo di Programma Quadro dell'Area Interna Marmo Platano sottoscritto;
  - c. modificare, anche successivamente alla stipula del presente Accordo attuativo, le direttive, i manuali e tutti gli atti connessi a vario titolo con il PO, senza che questo comporti la necessità di modificare il presente Accordo, notificando dette modifiche ai soggetti sottoscrittori della presente Accordo;
  - d. sulla base del monitoraggio e dei controlli di cui rispettivamente agli articoli 8 *“Monitoraggio”* e 9 *“Controlli”* del presente Accordo, effettuare la dovuta sorveglianza sull'Accordo stesso. Altresì l'AdG può chiedere ai Soggetto Attuatore e ai Responsabili di Azione informazioni aggiuntive per eventuali reporting alla Giunta, al Comitato di Sorveglianza, alla Sessione comunitaria del Consiglio regionale, all'Agenzia per la Coesione Territoriale e/o alla Commissione Europea, al Soggetto Capofila e al *Comitato di Coordinamento e monitoraggio* di cui al successivo articolo 13;
  - e. assicurare il corretto e tempestivo trattamento di eventuali reclami effettuati dal Soggetto Attuatore/Beneficiario o da altri organismi e/o privati relativi all'operazione ai sensi dell'art. 74 del Reg. CE n. 1303/2013 e come stabilito nel paragrafo 2.2.3.16 della *“Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020”*, fornire alle Autorità competenti e/o alla parte istante esaustiva risposta dei reclami e delle istanze presentate.
5. Al **Responsabile di Azione** sono assegnati i compiti di cui all'Allegato 2 della D.G.R. n. 487 del 13/05/2016, come da ultimo modificata con DD.GG.RR. n. 270/2018 e n. 714/2018 e alla *“Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020”* approvata con la suddetta Determinazione Dirigenziale dell'Autorità di Gestione DD n. 12AE.2022/D.00987 del 30 novembre 2022. Il Responsabile di Azione è il Dirigente dell'Ufficio così come individuato con D.G.R. n. 487 del 13/05/2016 e DD.GG.RR. n. 270/2018 e n. 714/2018.

In particolare è attribuito il compito di:

- a. assicurare la sorveglianza, la gestione amministrativa e finanziaria, il monitoraggio, i controlli di primo livello, la conservazione dei documenti dell'intervento nel rispetto delle disposizioni del Regolamento CE n. 1303/2013 e dei relativi regolamenti di attuazione, delle disposizioni del PO FESR Basilicata 2014-2020 e dei relativi *“criteri di selezione”*, della *“Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020”*;



- b. prendere atto con Determinazione dirigenziale delle progettazioni esecutive delle operazioni e, in generale, delle progettazioni che il beneficiario intende porre a base di gara, e approvare il relativo quadro economico;
- c. effettuare le necessarie verifiche di coerenza sulla progettazione esecutiva dell'operazione e, in generale, sulle progettazioni che il beneficiario intende porre a base di gara in relazione alle summenzionate condizioni di attuazione ed alle condizioni che ne hanno determinato la selezione e l'ammissibilità al finanziamento, con particolare riguardo alla coerenza con la scheda operazione allegata all'APQ;
- d. assicurare il trasferimento delle risorse finanziarie al soggetto Attuatore/ Beneficiario previa verifica della documentazione giustificativa di spesa;
- e. effettuare i controlli necessari al fine di garantire la correttezza e la regolarità della spesa.

#### **6. Il Soggetto Attuatore/Beneficiario:**

- a. genera i CIG relativi alle singole procedure di gara/affidamenti;
- b. trasmette al Responsabile di Azione tutti i livelli di progettazione di fattibilità tecnico-economica, definitivo ed esecutivo ai sensi dell'art. 23 del D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. validati (art. 26 del D.lgs. n. 50/2016) e approvati, ovvero il livello unico di progettazione definito per gli interventi relativi all'acquisizione di beni e servizi, compreso il quadro economico redatto secondo il format adottato dall'AdG ed allegato (Allegato 2). Il beneficiario avvia le procedure di gara solo dopo la notifica da parte dell'Ufficio Responsabile di Azione della determinazione di presa d'atto del progetto dei lavori da porre a base di gara e/o del livello unico di progettazione delle forniture e di approvazione del Quadro economico. Le parti danno atto che tale adempimento, in forza dell'APQ già in essere e delle deliberazioni di Giunta regionale di ammissione a finanziamento della maggior parte delle operazioni, è stato rispettato nelle more della sottoscrizione del presente Accordo attuativo
- c. assicura l'avvio e/o l'attuazione, la gestione amministrativa e finanziaria, il monitoraggio e la rendicontazione, le azioni informative e la pubblicità, la conclusione e l'operatività, la collaborazione in occasione dei controlli e degli audit, nel rispetto delle disposizioni regolamentari europee e nazionali e delle disposizioni del PO FESR Basilicata 2014-2020;
- d. rispetta la normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti pubblici pena la revoca, parziale o totale, del contributo e l'attivazione delle procedure di recupero delle somme;
- e. garantisce le attività di monitoraggio sull'applicativo di monitoraggio <sup>SiFesr2014-2020</sup> inserendo nello stesso i dati finanziari, fisici, procedurali e, in generale, quelli tecnici, amministrativi e finanziari connessi all'attuazione sulla base delle previsioni del Manuale di Monitoraggio e rendicontazione e di funzionamento del sistema informativo SiFesr <sup>2014-2020</sup>;
- f. sulla base del monitoraggio e dei controlli di cui rispettivamente agli articoli 8 "Monitoraggio" e 9 "Controlli" del presente Accordo, effettuano la dovuta sorveglianza sull'Accordo stesso;
- g. fornisce all'Autorità di Gestione e/o al Responsabile di Azione informazioni aggiuntive per eventuali reporting alla Giunta, al Comitato di Sorveglianza, alla Sessione comunitaria del Consiglio regionale, all'Agenzia per la Coesione Territoriale e/o alla Commissione Europea, al Soggetto Capofila e al Comitato di Coordinamento e monitoraggio di cui al successivo articolo 13;
- h. in caso di eventuale richiesta di informazioni da parte del Soggetto Capofila, fornisce allo



stesso le informazioni circa l'avanzamento dell'attuazione dell'intervento;

- i. assicura la tenuta della documentazione relativa all'operazione ammessa a finanziamento, provvedendo a caricare sul SiFesr<sup>2014-2020</sup> la documentazione richiesta e garantendo la conservazione presso la propria struttura del fascicolo di progetto (elettronico e/o cartaceo), ai sensi di quanto stabilito nell'art. 122 comma 3 del Reg. n. 1303/2013 in relazione allo scambio elettronico dei dati tra Soggetto Attuatore/Beneficiario, AdG, AdC e AdA e secondo le modalità previste dalla Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014- 2020 e dal Manuale di Monitoraggio e rendicontazione e di funzionamento del sistema informativo SiFesr<sup>2014-2020</sup>;
- j. garantisce un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione, ferme restando le norme contabili nazionali;
- k. può presentare eventuali reclami all'Autorità di Gestione mediante le modalità previste nel paragrafo 2.2.3.16 della Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020;
- l. garantisce la conformità delle forniture e dei servizi rispetto al progetto oggetto di presa d'atto da parte del Responsabile di Azione;
- m. vigila sulla corretta e tempestiva esecuzione del contratto d'appalto ed utilizza tutti gli strumenti contrattuali e legali a sua disposizione per garantire la corretta e tempestiva esecuzione del contratto;
- n. rispetta tutti gli obblighi contrattuali assunti con gli esecutori delle opere e i fornitori e, in particolare, liquida i pagamenti entro i termini previsti nel contratto ed indipendentemente dall'erogazione degli acconti di contributo da parte della Regione Basilicata;
- o. rispetta la normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;
- p. registra le eventuali "sospensioni" e aggiorna le date previsionali di attuazione dell'operazione nelle apposite sezioni dell'applicativo di monitoraggio SiFesr<sup>2014-2020</sup>;
- q. rispetta le disposizioni in materia di ammissibilità delle spese di cui all'art.65 del Reg. CE n. 1303/2013 e alla norma nazionale in materia di ammissibilità delle spese applicabile ai Programmi operativi cofinanziati dai fondi SIE 2014-2020;
- r. rispetta gli obblighi in materia di stabilità delle operazioni di cui all'art. 71 del Reg. CE n. 1303/2013;
- s. comunica tempestivamente a RdA, AdG e al Soggetto Capofila (Comune di Bella) l'insorgere di qualsiasi controversia azionata o preannunciata relativa all'intervento e di ogni circostanza o impedimento giuridico e/o fattuale che possa incidere sulla fattibilità della stessa o sulla stabilità e/o entità del finanziamento concesso;
- t. comunica tempestivamente a RdA, AdG e al Soggetto Capofila (Comune di Bella) l'avvio di procedure giudiziarie e/o amministrative in corso con carattere sospensivo;
- u. si impegna a prendere parte alle riunioni del Comitato di Coordinamento e Monitoraggio di cui al successivo articolo 13;
- v. rispetta le disposizioni previste dal sistema di gestione e controllo del POR FESR 2014/2020, ivi incluse le previsioni del "Manuale sulle procedure e sugli adempimenti connessi all'ammissibilità delle modifiche e varianti dei contratti di appalto" finanziate dal POR FESR

Basilicata 2104/2020 (versione 2.0) approvate con D D n. 1347 del 23.11.2020 dell'Autorità di Gestione;

7. Le Parti, nello svolgimento delle attività di loro competenza, assumono l'impegno di:
  - utilizzare ogni forma di reciproca informazione, collaborazione e coordinamento nell'implementazione dell'Accordo attuativo;
  - procedere periodicamente, ed almeno con cadenza trimestrale, alla verifica dell'Accordo attuativo e se opportuno, concordare gli eventuali adattamenti o aggiornamenti del presente Accordo attuativo redigendo verbale degli incontri relativi alle verifiche;
  - rimuovere, nelle diverse fasi procedimentali, gli ostacoli amministrativi e procedurali alle stesse imputabili;
  - utilizzare, nei procedimenti di rispettiva competenza, gli strumenti di semplificazione e snellimento dell'attività amministrativa previsti dalla normativa.
8. Al fine di ridurre gli oneri amministrativi a carico del beneficiario in linea con quanto stabilito dal Reg. n. 1303/2013, è fatto divieto alle strutture regionali (Autorità di Gestione/Certificazione, Autorità di Audit, Responsabili di Azione) di richiedere al Beneficiario la trasmissione di documenti relativi alle operazioni finanziate già acquisiti da una di dette strutture regionali competenti.

#### **Art. 6 - Modalità di erogazione del finanziamento**

1. L'erogazione del contributo avverrà nel rispetto delle disposizioni regionali in materia su richiesta del Soggetto Beneficiario per il tramite del sistema informativo SiFesr<sup>2014-2020</sup>.
2. L'erogazione del primo acconto pari al 15% dell'importo complessivo del contributo assentito, da liquidarsi a titolo di anticipazione su richiesta del Soggetto Attuatore/Beneficiario, può avvenire previa trasmissione da parte dello stesso all'Ufficio del RdA, entro 10 giorni dalla sottoscrizione del presente Accordo e per il tramite del SiFesr<sup>2014-2020</sup>, della seguente documentazione:
  - a) dichiarazione del Beneficiario che attesta l'esistenza di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'intervento finanziato;
  - b) atto di nomina del RUP.Considerate le previsioni dell'articolo 35, comma 18, del D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii, su richiesta motivata del beneficiario, il Responsabile di Azione dispone l'erogazione di una anticipazione superiore al 15% dell'importo complessivo del progetto, laddove l'ammontare dell'anticipazione sul prezzo dell'appalto da erogare all'aggiudicatario risulti superiore<sup>1</sup>.
3. L'erogazione degli acconti successivi al primo, a titolo di rimborso di spese già sostenute, può avvenire su richiesta del Soggetto Attuatore/ Beneficiario e solo a seguito della trasmissione da parte dello stesso all'Ufficio del RdA, per il tramite del SiFesr<sup>2014-2020</sup>, della documentazione

---

<sup>1</sup> Cfr, Paragrafo 2.2.3.7. della Descrizione del sistema di gestione e controllo. L'anticipazione all'aggiudicatario è pari al 20% del prezzo dell'appalto, a fronte di garanzia o polizza fidejussoria, salvo specifiche norme che prevedano l'innalzamento di tale soglia.

relativa alle procedure di gara, alle spese ed ai pagamenti, e di tutta la restante documentazione tecnica ed amministrativa necessaria, nel rispetto di quanto stabilito dalla Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata<sup>2014-2020</sup> e dal Manuale di Monitoraggio e rendicontazione e di funzionamento del sistema informativo SiFesr<sup>2014-2020</sup> e dalla Determinazione dirigenziale di presa d'atto del progetto e di approvazione del quadro economico di cui all'art. 5 comma 4 lett. b) del presente Accordo.

4. Su richiesta del Soggetto Attuatore/ Beneficiario e qualora quest'ultimo non abbia le risorse necessarie a disporre i pagamenti delle spese riportate negli Stati di Avanzamento Lavori e nei certificati di pagamento, il RdA può erogare il contributo (a titolo di pagamento intermedio o di saldo) in assenza della documentazione attestante i pagamenti di cui ai precedenti comma. In tal caso, il Beneficiario è tenuto ad effettuare i pagamenti, a registrare gli stessi tramite il sistema SiFesr<sup>2014-2020</sup> al massimo entro 30 giorni dall'accredito del contributo da parte della Regione Basilicata.
5. La Regione assicura che il Soggetto Attuatore/ Beneficiario riceva l'importo totale del contributo pubblico entro il più breve termine e nella sua integrità e comunque non oltre il termine di 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di rimborso (art. 132 Reg. 1303/2013), senza che venga applicata nessuna detrazione o trattenuta né alcun onere specifico che porti alla riduzione dell'importo totale del contributo pubblico.
6. A tal fine, fermo restando eventuali ritardi nell'erogazione del contributo imputabili ai vincoli sulla spesa regionale, il RdA effettua le disposizioni di liquidazione entro e non oltre 15 giorni lavorativi dal ricevimento della domanda di rimborso. La decorrenza di suddetto termine si interrompe in caso di richiesta integrazioni da parte dell'Ufficio regionale. La richiesta di eventuali integrazioni avverrà comunque non oltre 10 giorni lavorativi dal ricevimento della domanda di rimborso.
7. Gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dal Soggetto Beneficiario, il Codice identificativo gara (CIG), il Codice Unico di Progetto (CUP) e la dicitura Investimento Territoriale Integrato Area Interna Marmo Platano.
8. In linea con l'articolo 140 comma 1 del Reg UE n. 1303/2013 e ss.mm.ii, la Regione Basilicata ed il Soggetto Beneficiario si obbligano a garantire la conservazione nel pertinente fascicolo di progetto dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute e di tutta la documentazione relativa all'operazione per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti<sup>2</sup> nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata.

In linea con l'articolo 140 comma 2 del Reg UE n. 1303/2013 e ss.mm.ii, con la sottoscrizione del presente Accordo il soggetto beneficiario è informato dall'Autorità di Gestione della data di inizio del periodo per la conservazione dei documenti giustificativi di cui al presente comma.

---

<sup>2</sup> Si tratta dei Conti presentati entro il 15 febbraio di ogni anno dall'Autorità di Gestione del POR FESR Basilicata 2014/2020 alla Commissione europea con riguardo al periodo contabile (1° luglio anno "N"- 30 luglio anno "N+1")

I documenti sono conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. Se i documenti sono conservati su supporti per i dati comunemente accettati, gli originali non sono necessari. Laddove i documenti siano disponibili esclusivamente in formato elettronico, i sistemi informatici utilizzati devono soddisfare gli standard di sicurezza accettati e garantire che i documenti conservati rispettino i requisiti giuridici nazionali e siano affidabili ai fini dell'attività di controllo.

## Art. 7 - Ammissibilità delle spese e durata dell'Accordo attuativo

1. Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle che rispettano le condizioni di ammissibilità e rendicontabilità previste da PO FESR Basilicata 2014-2020 e dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5/02/2018 “*Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020*”, se incluse nel quadro economico allegato e strettamente connesse alla realizzazione dell’intervento.
2. Le spese sostenute dal Soggetto Attuatore/ Beneficiario relativamente agli interventi di cui al presente Accordo attuativo sono ammissibili se i relativi pagamenti sono stati effettuati a decorrere dal giorno successivo alla data di ammissione a finanziamento delle operazioni. Sono ammissibili altresì le spese sostenute prima di detto termine, se comunque sostenute dopo il 1° gennaio 2014<sup>3</sup>, purché afferenti alla preparazione e progettazione del progetto ed incluse tra le somme a disposizione della stazione appaltante nel quadro economico dello stesso. Sono salvaguardate le previsioni degli atti amministrativi regionali di ammissione a finanziamento degli interventi.

Il Soggetto Attuatore/Beneficiario è tenuto ad effettuare tutti i pagamenti relativi all’intervento a favore dei fornitori e/o soggetti terzi entro il termine indicato per ciascun intervento nell’Allegato 2 - “Programma degli interventi - Quadro interventi” dell’Accordo di Programma, oppure entro il termine indicato in successive deliberazioni di differimento termini approvati dalla Giunta regionale.

3. La data ultima per l’ammissibilità delle spese a valere sul POR FESR Basilicata 2014/2020 è il 31.12.2023. Sono fatte salve le spese sostenute successivamente al 31.12.2023 solo allorché le operazioni siano oggetto di rendicontazione da parte dell’Autorità di Gestione in toto o in parte a valere sul Programma operativo complementare (POC) Basilicata 2014/2020 a fronte di specifica previsione con deliberazione di Giunta regionale<sup>4</sup>.
4. La documentazione di spesa (fatture o altro documento avente valore probatorio equivalente),

<sup>3</sup> Si intende: attività espletate dopo il 1° gennaio 2014, documenti di spesa successivi al 1° gennaio 2014 e pagamenti effettuati dopo il 1° gennaio 2014.

<sup>4</sup> Alla data di sottoscrizione del presente Accordo attuativo i termini per la conclusione ed entrata in funzione delle operazioni sono quelli stabiliti dalla DGR n. 611/2022.

redatta secondo le norme fiscali e nel pieno rispetto della legge n. 136/2010 e s.m.i. saranno intestate al Soggetto Attuatore/Beneficiario e riporteranno la seguente dicitura:

**Intervento** ..... - **ITI Area Interna Marmo Platano.” CIG... .. CUP**  
**..... - Ammessa a finanziamento sul POR FESR Basilicata 2014-2020**  
**- Asse**  
**\_\_\_\_\_ “\_\_\_\_\_”- O.T. \_\_\_\_\_ - O.S. \_\_\_\_\_ - Azione**  
**\_\_\_\_\_**

5. Il presente Accordo attuativo ha validità dalla data di sottoscrizione e sarà vigente per tutta la durata degli interventi, fermi restando gli obblighi prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'intervento medesimo.

### **Art. 8 – Monitoraggio**

1. Il monitoraggio sarà effettuato con le modalità e tramite l'applicativo di monitoraggio e rendicontazione SiFesr<sup>2014-2020</sup> per il PO FESR Basilicata 2014-2020.
2. Il Soggetto Attuatore/Beneficiario ha l'obbligo di registrare e fornire tempestivamente i dati e le informazioni relativi all'avanzamento finanziario, fisico e procedurale per alimentare il sistema di monitoraggio.
3. In ogni caso, ad ogni eventuale ed ulteriore richiesta dell'Amministrazione regionale, i dati di monitoraggio devono essere forniti dal Soggetto Beneficiario con immediatezza.
4. I dati del SiFesr<sup>2014-2020</sup> e i report redatti in base a detti dati saranno i soli presi a riferimento per le riunioni del Comitato di Coordinamento e Monitoraggio di cui al successivo art. 13.

### **Art. 9 – Controlli**

1. Con la sottoscrizione del presente Accordo attuativo, il soggetto Attuatore/Beneficiario accetta le forme di controllo previste, sulla correttezza e regolarità della spesa, dalle procedure di utilizzo delle risorse del POR FESR 2014/2020, inclusa la verifica puntuale di tutta la documentazione amministrativa e l'eventualità che l'operazione possa essere campionata per i controlli in loco.
2. La Regione si riserva il diritto di effettuare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà più opportune, eventuali verifiche e controlli sull'avanzamento degli interventi e sull'adempimento degli obblighi di cui alla presente Accordo attuativo. Tali verifiche non esonerano comunque i Soggetti Attuatori/Beneficiari dalla piena ed esclusiva responsabilità in ordine alla regolare e perfetta esecuzione dell'operazione finanziata e di ogni altra attività connessa.

### **Art. 10 - Ritardi, inerzie ed inadempienze**

1. In caso di ritardi, inerzie o inadempienze nell'attuazione delle singole operazioni il Responsabile di Azione, informandone l'Autorità di Gestione, invita il Soggetto Attuatore/Beneficiario ad adottare gli atti e ad assumere le iniziative ritenuti opportuni fissando un congruo termine in

merito. La Regione comunica al Soggetto Capofila l'insorgere di tale circostanza.

2. Il Soggetto Attuatore/Beneficiario è tenuto, entro il termine assegnatogli, a far conoscere al Responsabile di Azione gli atti adottati, le iniziative assunte e i risultati conseguiti.
3. Nell'ipotesi di ulteriore inottemperanza o di mancato adeguamento alle modalità operative prescritte, il Responsabile di Azione, sentita l'Autorità di Gestione, adotta le misure amministrative di propria competenza, informandone il Soggetto Capofila.

#### **Art. 11 - Cause di revoca del contributo**

1. La Regione procede alla revoca parziale o totale del contributo dell'intervento qualora sia riscontrata una irregolarità. L'ammontare della rettifica finanziaria connessa alla irregolarità riscontrata sarà stabilita in base alle indicazioni degli orientamenti della commissione Europea del 19/12/2013 in materia di rettifiche finanziarie. La Regione comunica al Soggetto Capofila l'insorgere di tale circostanza.
2. La Regione procede alla revoca, parziale o totale, nel caso in cui:
  - a. il Soggetto Attuatore/Beneficiario non provveda a generare il CIG;
  - b. il Soggetto Attuatore/Beneficiario non registri le informazioni di monitoraggio sugli applicativi di monitoraggio, o registri le stesse con ritardo rispetto ai tempi previsti in relazione al Programma di finanziamento;
  - c. ricorrano le cause di revoca previste dall'articolo 71 del regolamento CE 1303/2013 in materia di stabilità delle operazioni;
  - d. il Soggetto Attuatore/Beneficiario non rispetti le disposizioni in materia di comunicazione e trasparenza di cui all'articolo 12;
  - e. il Soggetto Attuatore/Beneficiario non rispetti le disposizioni in materia di appalti pubblici previste dalle norme comunitarie e nazionali;
3. La Regione si riserva la facoltà di revoca parziale o totale del finanziamento qualora:
  - a. il Soggetto Attuatore/Beneficiario abbia realizzato l'intervento senza rispettare le scadenze fissate nell'atto di ammissione a finanziamento o di concessione del contributo;
  - b. il Soggetto Attuatore/Beneficiario non abbia rispettato le obbligazioni stabilite dall'atto di ammissione a finanziamento e del presente Accordo attuativo, dalle determinazioni dirigenziali dell'Ufficio regionale responsabile, dalle norme nazionali e regionali applicabili all'operazione;
  - c. il mancato rispetto dei cronoprogrammi dei singoli interventi abbia determinato il disimpegno automatico delle risorse o contributo al mancato rispetto dei target in termini di spesa o di impegni giuridicamente vincolanti;
  - d. il Soggetto Attuatore/Beneficiario non custodisca i documenti o non ne assicuri l'accesso per il tempo e nei modi stabiliti;
  - e. il Soggetto Attuatore/Beneficiario non rispetti i compiti assegnati con la presente Accordo attuativo.
4. La Regione nel procedere alla revoca può applicare il principio di proporzionalità, ossia tener conto dell'incidenza delle cause della revoca sul mancato raggiungimento degli obiettivi



programmatici e finanziari dell'Accordo attuativo e dell'Accordo di Programma Quadro dell'Area Interna Marmo Platano.

## Art. 12 - Regole di informazione e pubblicità

1. Il soggetto beneficiario è tenuto a rispettare le disposizioni in materia di informazione e pubblicità dell'operazione previste dall'allegato XII del Regolamento (CE) 1303/2013 e dalla Strategia di Comunicazione di cui alla D.G.R. 360/2016.
2. Nello specifico il Soggetto Attuatore/Beneficiario:
  - a. deve garantire che i partecipanti all'operazione siano stati informati del finanziamento del progetto a valere sul POR FESR Basilicata 2014/2020 e devono specificare in tutti gli atti amministrativi, inclusa la documentazione di gara (bando, capitolato, lettera di invito ecc.) nonché nei comunicati stampa e nelle iniziative comunicative (es. eventi inaugurativi), che trattasi di una operazione selezionata e finanziata dalla Regione Basilicata a valere sul POR FESR Basilicata 2014/2020;
  - b. deve garantire che tutte le misure di informazione e comunicazione riconoscano il sostegno del fondo FESR relativo all'operazione. Tali indicazioni valgono per ogni prodotto di comunicazione, ivi incluso comunicati stampa, interviste rilasciate alla stampa, pubblicazioni cartacee, digitali e multimediali, header e footer di siti Web, targhe e cartelli in fase di cantiere o permanenti a fine progetto, targhe per contrassegnare macchinari e oggetti fisici;  
In particolare, laddove l'operazione consiste nella realizzazione di lavoro o *nell'acquisto di un oggetto fisico* con sostegno pubblico superiore a 500.000 euro, il beneficiario è obbligato ad esporre una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni in un luogo facilmente visibile al pubblico, entro 3 mesi dalla data del completamento dell'operazione. Le succitate targhe deve riportare il logo del POR FESR Basilicata 2014/2020, il logo della Regione Basilicata ed il logo del Governo italiano. Per la dimensione, il layout e la linea grafica della targa il beneficiario deve attenersi alle indicazioni fornite dall'Autorità di Gestione.
  - c. per le operazioni che non rientrano nell'ambito della precedente lettera b., il Soggetto Attuatore/Beneficiario informa il pubblico sul sostegno ricevuto dal FESR collocando almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area di ingresso di un edificio.
3. Per assicurare il rispetto delle succitate previsioni, il Soggetto Attuatore/Beneficiario dovrà attenersi alle disposizioni sulla "linea grafica" del POR FESR 2014/2020 di cui alla D.G.R. n. 621 del 14/05/2015 che si intende integralmente richiamata, con particolare riguardo alle disposizioni sui loghi del FESR e del PO, nonché eventuali specifiche indicazioni grafiche relative all'Area interna Marmo Platano.
4. Il Soggetto Beneficiario può sostenere gli oneri connessi al rispetto delle disposizioni di cui al presente articolo a valere sul contributo assegnato purché detti costi siano previsti tra le "somme a disposizione della stazione appaltante" del quadro economico dell'intervento (cfr. Allegato 2).
5. Con la sottoscrizione del presente Accordo attuativo il Soggetto Attuatore/Beneficiario accetta l'inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato sul sito web e sui siti web delle altre Autorità



nazionali e comunitarie competenti.

### **Art. 13 - Comitato di Coordinamento e monitoraggio**

1. Le Parti, a seguito della stipula del presente Accordo, costituiscono un Comitato di Coordinamento e Monitoraggio (di seguito Comitato) del processo di attuazione del presente Accordo e dei relativi interventi previsti.
2. Il Comitato è formato dall'Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata 2014-2020, dal Soggetto Capofila e dai Soggetti Attuatori/Beneficiari. Il Comitato si riunisce con cadenza almeno semestrale.
3. Il Comitato ha funzioni di monitoraggio delle fasi procedurali delle operazioni, della pianificazione, indirizzo, monitoraggio e verifica delle attività e dei risultati del presente Accordo, e in particolare ha il compito di:
  - a) verificare e monitorare gli stati di avanzamento della realizzazione degli interventi, segnalando alle Parti ogni eventuale criticità riscontrata e proponendo soluzioni e linee guida per l'azione risolutiva. A tal fine le parti prendono a riferimento esclusivamente le informazioni ed i dati di avanzamento registrati nel sistema di monitoraggio di cui all'articolo 8;
  - b) definire apposite misure di accelerazione dell'attuazione del presente Accordo;
  - c) condividere eventuali proposte di modifiche o integrazioni al presente Accordo e alle schede di intervento nel rispetto delle pertinenti previsioni dell'Accordo di Programma Quadro dell'Area Interna Marmo platano sottoscritto;
4. I Comitati possono tenersi anche in modalità videoconferenza. Le decisioni del Comitato possono essere assunte anche con procedura di consultazione scritta attivata dall'Autorità di Gestione le cui decisioni sono attivate entro 5 giorni lavorativi dall'invio dei documenti oggetto di approvazione.
5. I verbali delle riunioni del Comitato di Coordinamento e Monitoraggio devono essere firmati e trasmessi alle Parti.
6. Sulla base degli ambiti di intervento delle operazioni, l'Autorità di Gestione invita a prendere parte alle attività i Direttori Generali dei Direzioni Generali regionali interessate e i Responsabili delle linee di azione competenti.

### **Art. 14 – Rinvio**

1. Per quanto non previsto nel presente Accordo attuativo si fa espresso riferimento a quanto previsto in materia dalla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e nell'Accordo di Programma Quadro dell'Area Interna Marmo Platano sottoscritto.

### **Art. 15 - Controversie e foro competente**

1. In caso di controversie in ordine all'applicazione delle clausole contenute nel presente Accordo, le parti si impegnano alla composizione amichevole delle stesse. In caso di esito negativo, per ogni eventuale controversia è competente il Foro di Potenza.

### **Art. 16 - Tutela della Privacy**

1. Come previsto dal Testo Unico sulla Privacy emanato con D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196, il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti del Beneficiario e della loro riservatezza, il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità del Soggetto Beneficiario ad effettuare l'intervento oggetto del presente Accordo attuativo.
2. Il Soggetto Attuatore/Beneficiario è tenuto a far rispettare al personale impiegato per la realizzazione della presente Accordo attuativo, ai sensi del suddetto Testo Unico, la riservatezza dei dati trattati.

### **Art. 17 – Sottoscrizione**

1. Il presente Accordo attuativo è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata.

Allegati:

**Allegato 1 – Elenco operazioni con indicazione della DGR di ammissione a finanziamento e di eventuali DD.GG.RR. di modifica della scheda e/o di differimento dei termini;**

**Allegato 2 – Schema di quadro economico**

Letto, confermato e sottoscritto

**Per la Regione Basilicata** \_\_\_\_\_

**Per i soggetti attuatori** \_\_\_\_\_

Allegato 1 dell'Accordo attuativo inerente parte delle operazioni della Strategia Area Interna Marmo Platano ammesse a finanziamento sul POR FESR BASILICATA 2014-2020 e POC BASILICATA 2014-2020.

Codice	Codice Unico Progetto (CUP)	Titolo intervento	Beneficiario/ Attuatore	Azione	Fonti di finanziamento (euro)		Importo totale (euro)	D.G.R. ammissione a finanziamento*	Note*
					Risorse FESR (A.I. Marmo Platano)	Altre Fonti			
EN 1	H28I21000670005	Efficientamento energetico casa di riposo	COMUNE DI MURO LUCANO	FESR Asse 4 Az. 4C.4.1.1  POC Asse 4 Az. 2	€ 150.000		€ 150.000	D.G.R. n. 431 del 11 giugno 2021	L'Ufficio dell'Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR 2014-2020, con nota prot. n. 0017552/12BE del 26.01.2023, ha chiesto all'Agenzia per la Coesione Territoriale di attivare la consultazione del Tavolo dei sottoscrittori ai sensi dell'art. 6 – commi 2 e 3 dell'APQ Marmo Platano per la modifica della scheda progetto dell'intervento EN 1 ammessa a finanziamento con la DGR n. 431/2021 con la scheda "TUR1 Rifacimento Piazza Don Minzoni (H23D20002500002)" – € 180.765,80, di cui € 30.765,80 di cofinanziamento del Comune di Muro Lucano.
EN 2	H21B21000480006	Efficientamento illuminazione pubblica Castello, ponte del Pianello e sentiero delle Ripe	COMUNE DI MURO LUCANO	FESR Asse 4 Az. 4C. 4.1.3  POC Asse 4 Az. 3	€ 50.000		€ 50.000	D.G.R. n. 431 del 11 giugno 2021	
EN 3	C79J21028890006	Efficientamento illuminazione pubblica	COMUNE DI PESCO PAGANO	FESR Asse 4 Az. 4C. 4.1.3  POC Asse 4 Az. 3	€ 235.000		€ 235.000	D.G.R. n. 431 del 11 giugno 2021	
EN 4	C24E21000040008	Efficientamento illuminazione pubblica	COMUNE DI RUOTI	FESR Asse 4 Az. 4C. 4.1.3  POC Asse 4 Az. 3	€ 250.000		€ 250.000	D.G.R. n. 431 del 11 giugno 2021	La scheda dell'operazione ammessa a finanziamento con DGR n. 431/2021 è stata modificata con DGR n. 216 del 29 aprile 2022.
EN 5	J29J20000600002	Efficientamento illuminazione pubblica	COMUNE DI BALVANO	FESR Asse 4 Az. 4C. 4.1.3  POC Asse 4 Az. 3	€ 30.000		€ 30.000	D.G.R. n. 431 del 11 giugno 2021	

Codice	Codice Unico Progetto (CUP)	Titolo intervento	Beneficiario/ Attuatore	Azione	Fonti di finanziamento (euro)		Importo totale (euro)	D.G.R. ammissione a finanziamento*	Note*
					Risorse FESR (A.I. Marmo Platano)	Altre Fonti			
EN 6	J29J20000610002	Riqualificazione in chiave di ecoefficienza dell'impianto sportivo comunale	COMUNE DI BALVANO	FESR Asse 4 Az. 4C.4.1.1  POC Asse 4 Az. 2	€ 200.000		€ 200.000	D.G.R. n. 431 del 11 giugno 2021	
EN 7	B69J21001010006	Efficientamento illuminazione Pubblica	COMUNE DI CASTELGRANDE	FESR Asse 4 Az. 4C. 4.1.3  POC Asse 4 Az. 3	€ 300.000		€ 300.000	D.G.R. n. 431 del 11 giugno 2021	
EN 8	E41B21001980006	Interventi di illuminazione e illuminotecnica per le aree rurali	COMUNE DI BARAGIANO	FESR Asse 4 Az. 4C. 4.1.3  POC Asse 4 Az. 3	€ 95.000		€ 95.000	D.G.R. n. 431 del 11 giugno 2021	
TUR 9	H21B21000460005	Realizzazione area camper e area multifunzionale a servizio del parco delle Ripe, contrada Costa Grande	COMUNE DI MURO LUCANO	FESR Asse 5 Az. 6C.6.8.3  POC Asse 5 Az. 9	€ 985.000		€ 985.000	D.G.R. n. 431 del 11 giugno 2021	
TUR 10	C71B21001590006	Realizzazione area polivalente per il sostegno alle attività culturali e turistiche	COMUNE DI PESCOPIAGANO	FESR Asse 5 Az. 6C.6.8.3  POC Asse 5 Az. 9	€ 350.000		€ 350.000	D.G.R. n. 431 del 11 giugno 2021	
TUR 11	C24E21000050008	Realizzazione della Casa della Cultura	COMUNE DI RUOTI	FESR Asse 5 Az. 6C.6.8.3  POC Asse 5 Az. 9	€ 120.000		€ 120.000	D.G.R. n. 431 del 11 giugno 2021	La scheda dell'operazione ammessa a finanziamento con DGR n. 431/2021 è stata modificata con DGR n. 837 del 22 ottobre 2021.

Codice	Codice Unico Progetto (CUP)	Titolo intervento	Beneficiario/ Attuatore	Azione	Fonti di finanziamento (euro)		Importo totale (euro)	D.G.R. ammissione a finanziamento*	Note*
					Risorse FESR (A.I. Marmo Platano)	Altre Fonti			
TUR 12	J27H20002290002	Funzionalizzazione e valorizzazione del complesso Bosco Urbano	COMUNE DI BALVANO	FESR Asse 5 Az. 6C.6.8.3  POC Asse 5 Az. 9	€ 300.000		€ 300.000	D.G.R. n. 431 del 11 giugno 2021	
TUR 13	J29J20000620002	Funzionalizzazione e valorizzazione del complesso monumentale del Convento di Sant'Antonio	COMUNE DI BALVANO	FESR Asse 5 Az. 6C.6.8.3  POC Asse 5 Az. 9	€ 415.000		€ 415.000	D.G.R. n. 431 del 11 giugno 2021	
TUR 14	J21B20000970002	Realizzazione area camper ospitalità	COMUNE DI BALVANO	FESR Asse 5 Az. 6C.6.8.3  POC Asse 5 Az. 9	€ 100.000		€ 100.000	D.G.R. n. 431 del 11 giugno 2021	
TUR 15	B61B21000750006	Castelgrande borgo di avventure tra il cielo e la terra - Parco canyoning Forra di Vallone Vivo	COMUNE DI CASTELGRANDE	FESR Asse 5 Az. 6C.6.8.3  POC Asse 5 Az. 9	€ 295.000		€ 295.000	D.G.R. n. 431 del 11 giugno 2021	L'Ufficio dell'Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR 2014-2020, con nota prot. n. 0017552/12BE del 26.01.2023, ha chiesto all'Agenzia per la Coesione Territoriale di attivare la consultazione del Tavolo dei sottoscrittori ai sensi dell'art. 6 – commi 2 e 3 dell'APQ Marmo Platano per la modifica della scheda progetto dell'intervento TUR 15 ammessa a finanziamento con la DGR n. 431/2021 con la scheda "TUR 15 <i>Recupero antico mulino ad acqua in località Valloni (B67D22000560002)</i> " – Importo € 160.000,00
SAN 17	H24E21000130005	Intervento di ampliamento residenza socio assistenziale per anziani	COMUNE DI MURO LUCANO	FESR Asse 7 Az. 9A.9.3.5  POC Asse 7 Az. 2	€ 450.000		€ 450.000	D.G.R. n. 431 del 11 giugno 2021	La scheda dell'operazione ammessa a finanziamento con DGR n. 431/2021 è stata modificata con DGR n. 837 del 22 ottobre 2021.

Codice	Codice Unico Progetto (CUP)	Titolo intervento	Beneficiario/ Attuatore	Azione	Fonti di finanziamento (euro)		Importo totale (euro)	D.G.R. ammissione a finanziamento*	Note*
					Risorse FESR (A.I. Marmo Platano)	Altre Fonti			
SAN 19	C24E21000060008	Casa della Salute socio assistenziale	COMUNE DI RUOTI	FESR Asse 7 Az. 9A.9.3.5  POC Asse 7 Az. 2	€ 225.000		€ 225.000	D.G.R. n. 431 del 11 giugno 2021	La scheda dell'operazione ammessa a finanziamento con DGR n. 431/2021 è stata modificata con DGR n. 30 del 26 gennaio 2023.
SAN 20	J26G20000430002	Realizzazione centro di aggregazione e di socializzazione giovanile	COMUNE DI BALVANO	FESR Asse 7 Az. 9A.9.3.1  POC Asse 7 Az. 1	€ 50.000		€ 50.000	D.G.R. n. 431 del 11 giugno 2021	
SAN 21	E47H21000580006	Adeguamento e ammodernamento piscina comunale per la realizzazione di un centro di aggregazione inclusivo e sociale	COMUNE DI BARAGIANO	FESR Asse 7 Az. 9A.9.3.1  POC Asse 7 Az. 1	€ 400.000		€ 400.000	D.G.R. n. 431 del 11 giugno 2021	
SAN 22	E47H20003230006	Spazio di accoglienza ludico ricreativo, inclusivo per bambini, giovani e famiglie	COMUNE DI BARAGIANO	FESR Asse 7 Az. 9A.9.3.1  POC Asse 7 Az. 1	€ 200.000		€ 200.000	D.G.R. n. 431 del 11 giugno 2021	
ISTR 24	D61B21000540006	Realizzazione del II Lotto Funzionale della Scuola San Cataldo	COMUNE DI BELLA	FESR Asse 8 Az. 10.10.7.1  POC Asse 8 Az. 1	€ 160.000		€ 160.000	D.G.R. n. 431 del 11 giugno 2021	

Codice	Codice Unico Progetto (CUP)	Titolo intervento	Beneficiario/ Attuatore	Azione	Fonti di finanziamento (euro)		Importo totale (euro)	D.G.R. ammissione a finanziamento*	Note*
					Risorse FESR (A.I. Marmo Platano)	Altre Fonti			
ISTR 25	D61B20000680006	Costruzione della Nuova Scuola Materna	COMUNE DI BELLA	FESR Asse 8 Az. 10.10.7.1  POC Asse 8 Az. 1	€ 550.000		€ 550.000	D.G.R. n. 431 del 11 giugno 2021	L'Ufficio dell'Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR 2014-2020, con nota prot. n. 0017552/12BE del 26.01.2023, ha chiesto all'Agenzia per la Coesione Territoriale di attivare la consultazione del Tavolo dei sottoscrittori ai sensi dell'art. 6 – commi 2 e 3 dell'APQ Marmo Platano per la modifica della scheda progetto dell'intervento ISTR 25 ammessa a finanziamento con la DGR n. 431/2021 con la scheda "TUR 25 Progetto di fruizione integrata di risorse culturali e naturali e di promozione delle destinazioni turistiche del comune di Bella (Pz). Riquilificazione Piazza Plebiscito - Borgo ( D67H23000010006)". Importo € 550.000,00.
ISTR 26	B62C21000590006	Progetto scuola sicura	COMUNE DI CASTELGRANDE	FESR Asse 8 Az. 10.10.7.1  POC Asse 8 Az. 1	€ 200.000		€ 200.000	D.G.R. n. 431 del 11 giugno 2021	
ISTR 27	C29J21030870008	Integrazione fonti energetiche dell'Istituto Scolastico "M. Carlucci"	COMUNE DI RUOTI	FESR Asse 8 Az. 10.10.7.1  POC Asse 8 Az. 1	€ 50.000		€ 50.000	D.G.R. n. 431 del 11 giugno 2021	La scheda dell'operazione ammessa a finanziamento con DGR n. 431/2021 è stata modificata con DGR n. 216 del 29 aprile 2022.
ISTR 28	J27H20002300002	Adeguamento strutture scolastiche	COMUNE DI BALVANO	FESR Asse 8 Az. 10.10.7.1  POC Asse 8 Az. 1	€ 300.000		€ 300.000	D.G.R. n. 431 del 11 giugno 2021	
TUR 30	D27H21000710006	Turismo lento, turismo di esperienza	COMUNE DI BELLA	FESR Asse 5 Az. 6C.6.8.3  POC Asse 5 Az. 9	€ 328.670		€ 328.670	D.G.R. n. 431 del 11 giugno 2021	
MOB 29	C79C20000390006	Potenziamento del trasporto pubblico scolastico per le attività scolastiche ed extrascolastiche del Comune di Pescopagano	COMUNE DI PESCOPAGANO	POC Asse 8 - Azione 1	€ 60.000		€ 60.000	D.G.R. n. 711 del 20 ottobre 2020	



Codice	Codice Unico Progetto (CUP)	Titolo intervento	Beneficiario/ Attuatore	Azione	Fonti di finanziamento (euro)		Importo totale (euro)	D.G.R. ammissione a finanziamento*	Note*
					Risorse FESR (A.I. Marmo Platano)	Altre Fonti			
TUR 16	B62H22014320002	Riqualificazione, ammodernamento e potenziamento area sportiva Accolta	COMUNE DI CASTELGRANDE	FESR Asse 5 Az. 6C.6.8.3  POC Asse 5 Az. 9	305.000		€ 305.000	-	L'Ufficio dell'Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR 2014-2020, con nota prot. n. 0017552/12BE del 26.01.2023, ha chiesto all'Agenzia per la Coesione Territoriale di attivare la consultazione del Tavolo dei sottoscrittori ai sensi dell'art. 6 – commi 2 e 3 dell'APQ Marmo Platano per la modifica della scheda progetto dell'intervento TUR 16 non ammessa a finanziamento perché non cantierabile con la scheda "TUR16 Riqualificazione, ammodernamento e potenziamento area sportiva Accolta (B62H22014320002)" – Importo € 305.000,00 (progetto cantierabile).
TUR 23	B62H22014310002	Osservatorio per astrofili, museo astronomia all'aperto, spostamento e miglioramento teatro olografico e museo virtuale	COMUNE DI CASTELGRANDE	FESR Asse 5 Az. 6C.6.8.3  POC Asse 5 Az. 9	€ 230.000		€ 230.000		L'Ufficio dell'Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR 2014-2020, con nota prot. n. 0017552/12BE del 26.01.2023, ha chiesto all'Agenzia per la Coesione Territoriale di attivare la consultazione del Tavolo dei sottoscrittori ai sensi dell'art. 6 – commi 2 e 3 dell'APQ Marmo Platano per la modifica della scheda progetto dell'intervento TUR 16 non ammessa a finanziamento perché non cantierabile con la scheda "TUR23 Osservatorio per astrofili, museo astronomia all'aperto, spostamento e miglioramento teatro olografico e museo virtuale (B62H22014310002)" – Importo € 230.000,00 (progetto cantierabile).

\* Con la D.G.R. n. 611 del 21 settembre 2022 recante "PO FESR Basilicata 2014-2020 – POC Basilicata 2014-2020. Incontri con i Comuni Beneficiari delle operazioni. Presa d'atto e differimenti dei termini di attuazione per alcune operazioni. Modifica D.G.R. n. 385/2021" sono state approvate le modifiche ai cronoprogramma contenuti nelle schede vigenti per le operazioni dell'Area Interna Marmo Platano ammesse a finanziamento sul PO FESR Basilicata 2014-2020.

Schema di Quadro Economico

Voci (I riferimenti al Codice si intendono al D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.)	Importi €
<b>A - LAVORI (nota 1)</b>	
1) Lavori a misura	€ .....
2) Lavori a corpo	€ .....
3) Lavori in economia	€ .....
IMPORTO DEI LAVORI A BASE DI GARA (1+2+3)	€ .....
4) Oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	€ .....
<b>5) Oneri aggiuntivi della sicurezza per COVID-19, non soggetti a ribasso (nota 10)</b>	
Totale lavori (1+2+3+4+5)	€ .....
<b>B - SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE PER:</b>	
1) Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura (nota 2)	€ .....
2) Allacciamenti ai pubblici servizi	€ .....
3) Imprevisti (nota 2)	€ .....
4) Acquisizione e/o espropriazione di aree o immobili e pertinenti indennizzi (nota 3)	€ .....
5) Adeguamento di cui all'articolo 106, comma 1 lett. a del codice (revisione dei prezzi)	€ .....
6) Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche, incluse quelle per la realizzazione ed installazione di cartelloni e targhe relative al Po Fesr 2014-2020 (nota 4)	€ .....
7) Spese di cui agli articoli 24, comma 4 del codice (nota 5)	€ .....
8) Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto, di cui: (note 6 e 7)	
a) Rilievi, accertamenti e indagini, comprese le eventuali prove di laboratorio per materiali (spese per accertamenti di laboratorio), di cui all'articolo 16, comma 1, lettera b), punto 11 del DPR n. 207/2010	€ .....
b) Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, liquidazione e assistenza ai collaudi	€ .....
c) Importo relativo all'incentivo di cui all'articolo 113 del codice nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente	€ .....
d) Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione	€ .....
e) Eventuali spese per commissioni giudicatrici	€ .....
f) Spese per collaudi (collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici)	€ .....
g) I.V.A. sulle spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto	
Totale "Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto" (a+b+c+d+e+f+g)	€ .....
9) I.V.A. sui lavori	€ .....
10) I.V.A. sulle altre voci delle somme a disposizione della stazione appaltante	€ .....
11) Eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge (nota 8)	€ .....

Voci (I riferimenti al Codice si intendono al D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.)	Importi €
Totale "Somme a disposizione" (somma da 1 a 11)	€ .....
<b>C - BENI/FORNITURE FUNZIONALI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA</b>	
1) Forniture	€ .....
2) Servizi	€ .....
3) I.V.A. su forniture e/o servizi	€ .....
Totale "Somme a disposizione" (somma da 1 a 3)	€ .....
<b>COSTO COMPLESSIVO PROGETTO (A + B + C)</b>	<b>€ .....</b>
<b>D - RIBASSO D'ASTA (nota 9)</b>	
1) % Ribasso sui lavori	... %
2) Importo in euro	

*Note al Quadro economico:*

(1) *Nel caso di operazioni che includano sia lavori che forniture, queste ultime – indipendentemente dalla/e procedure di gara espletate – devono essere riportate nella voce "C" del quadro economico, salvo quelle che richiedono rilevanti lavorazioni aggiuntive dell'appaltatore per la messa in opera.*

(2) *L'art. 42 comma 3 del DPR 207/2010 alla lettera b) dispone che il quadro economico includa "l'accantonamento in misura non superiore al dieci per cento per imprevisti e per eventuali lavori in economia"; tale articolo resta in vigore ai sensi dell'art. 216 comma 4 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii "Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all'articolo 23, comma 3, continuano ad applicarsi le disposizioni di cui alla parte II, titolo II, capo I (articoli da 14 a 43: contenuti della progettazione)..."*

(3) *Come da piano particellare allegato al progetto. Tale voce non include gli oneri di esproprio ma solo gli indennizzi ed è comunque ammissibile alle condizioni ed entro i limiti stabiliti dalla normativa nazionale in materia di ammissibilità delle spese applicabile ai programmi cofinanziati dai fondi SIE 2014-2020.*

(4) *Le spese per pubblicità possono includere anche le spese relative all'applicazione dei cartelloni o delle targhe previsti dall'allegato XII del Regolamento Ue 1303/2013, da realizzare conformemente alle indicazioni contenute nel Manuale d'uso "Linea grafica Por Fesr Basilicata 2014-2020" adottato con la D.G.R. 1260 dell'8 novembre 2016.*

(5) *L'Art. 24, comma 4, del codice: "Sono a carico delle stazioni appaltanti le polizze assicurative per la copertura dei rischi di natura professionale a favore dei dipendenti incaricati della progettazione..." si precisa che le eventuali spese per l'assicurazione dei dipendenti sono ammissibili pro quota per il solo importo attribuibile all'operazione oggetto di ammissione a finanziamento a valere sul Por Fesr 2014-2020.*

(6) *Il limite massimo del contributo del PO FESR Basilicata 2014-2020 concedibile per le "spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto" (spese del punto 8 dalla lettera a) alla lettera g) è pari ad una percentuale dell'importo dei lavori a base d'asta comprensivo di IVA, così suddivisa:*

<b>Importo dei lavori a base d'asta</b>	<b>% massima di contributo a titolo FESR</b>
Fino a € 500.000,00	20%

<i>da € 500.000,01 a € 2.500.000,00</i>	<i>18%**</i>
<i>da € 2.500.000,01 alla soglia per gli appalti di lavori pubblici di cui all'art. 35 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.</i>	<i>14%**</i>
<i>Oltre la succitata soglia</i>	<i>13%**</i>

\*\* I suddetti limiti possono essere innalzati, non oltre il 20%, per motivi connessi alle peculiarità delle operazioni. A tal fine, l'Ufficio Responsabile di Azione (RdA), sulla base delle informazioni fornite dal beneficiario, fornisce le motivazioni nella determinazione dirigenziale di approvazione e/o modifica del quadro economico. Si precisa che tale possibilità si verifica nel caso di progetti che possano avere spese di carattere generale superiori alla media a causa della complessità progettuale (a titolo indicativo e non esaustivo ad es. necessità di ricorso a VIA, valutazione d'incidenza, espropriazioni o indagini preliminari del territorio ecc.) e/o delle peculiarità del settore di appartenenza (es. operazione nel settore dei beni culturali).

*(7) Gli importi delle voci delle spese del punto 8 dalla lettera a) alla lettera f) si intendono comprensivi di oneri previdenziali connessi.*

*(8) Tali importi sono ammissibili nel limite in cui siano recuperabili dal beneficiario, nel rispetto della normativa nazionale vigente.*

*(9) Il ribasso d'asta deve essere registrato nel quadro economico riapprovato dal beneficiario successivamente all'aggiudicazione.*

*(10) l'art. 8, comma 4, punto b) del D.L. 76/2020 stabilisce che, con riferimento ai lavori in corso di esecuzione alla data di entrata in vigore del decreto (17 luglio 2020), sono riconosciuti a valere sulle somme a disposizione della stazione appaltante indicate nei quadri economici dell'intervento e, ove necessario, utilizzando anche le economie derivanti dai ribassi d'asta, i maggiori costi derivanti dall'adeguamento e dall'integrazione, da parte del coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, del piano di sicurezza e coordinamento, in attuazione delle misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica contenute nei Decreti Ministeriali n. 6/2020 e 19/2020. Il rimborso di detti oneri avviene in occasione del pagamento del primo stato di avanzamento successivo all'approvazione dell'aggiornamento del piano di sicurezza e coordinamento recante la quantificazione degli oneri aggiuntivi.*